

RELAZIONE SU SOPRALLUOGO ED INDAGINE



ROCCA DI PONTE DELLA TORRE – ESTE (PD)

Partecipanti: Andrea Pugliese, Erica Turetta, Rodolfo Bortoletto, Orazio Daniele.

Sopralluogo pomeridiano del 13 dicembre 2014:

Il sopralluogo di ricerca presso la Rocca di Ponte della Torre è iniziato con la visita della Rocca ora sede della sezione atestina degli alpini; l'entrata della torre presenta una sorta di studio dove nel mezzo è collocata un grande tavolo, mentre alle pareti sono accostate una credenza, una scaffalatura ricolma di libri e sulla sinistra una mensola con diversi libri accatastati. Alle spalle della libreria v'è una scala in legno che scende alla base del torre che presenta un pavimento fatto di sassi. Dal piano di entrata, dietro la scaffalatura c'è una scala che porta ai piani superiori. La scala corre nel mezzo di tutti i piani e sia i pavimenti che le scale sono in legno. Le prese di corrente sono presenti al piano di entrata ed all'ultimo, mentre ne sono prive i piani intermezzi. Solamente il piano appena sopra quello di entrata è in via di allestimento una sorta di piccolo museo dove vi sono dei reperti rinvenuti nei forti e non solo; gli altri piani sono completamente vuoti e gli spazi sono molto ristretti. All'ultimo piano c'è quello che sembra una latrina.

Della Rocca non si hanno notizie di storie di "fantasmi e presenze", almeno non direttamente, ma visto il suo ruolo difensivo, i secoli di storia che ha alle spalle e, non da ultimo, il legame che ha con il Castello Carrarese di Este, di cui la ns indagine svolta l'estate scorsa, ed avendo la possibilità di trascorrere la notte all'interno della struttura per effettuare i nostri studi, abbiamo voluto monitorare gli ambienti con la nostra strumentazione.

C'è comunque una storia che ci è stata riferita e che qui riportiamo; una storia che aleggia nelle vicinanze della Torre. Sono racconti frammentari di cui si sa molto poco se non un accenno scarso svelato da chi abita nelle vicinanze o frequenta abitualmente il luogo. Si racconta del fantasma di un bambino che pare aggirarsi nei pressi della Rocca e precisamente vicino al ponte che conduce alla struttura difensiva medievale.

La pre-indagine è continuata con la preparazione del video di presentazione dell'indagine con un breve accenno storico sulla Rocca e sul racconto frammentario sullo spettro di questo fanciullo, integrando il tutto con delle riprese riprese della struttura.

Come di consueto il resto della squadra, ha effettuato alcune foto dei locali e svolto verifiche strumentali quali il controllo della temperatura, e rilevamenti degli eventuali campi elettromagnetici volti ad individuare ogni possibile fonte di inquinamento che avrebbe potuto influenzare la sperimentazione.

L'ultima parte della pre-indagine si è incentrata nella preparazione, settaggio e nel posizionamento dell'attrezzatura per l'indagine notturna; in dettaglio sono stati posizionati un registratore digitale all'ultimo piano, e due videocamere che hanno monitorato gli spazi sia dal punto di vista visivo che acustico, posizionandole una alla base della torre ed una nel piano intermedio della Torre, ossia quella dove sono riposti alcuni reperti rinvenuti in forti e non solo.

La strumentazione per l'acquisizione di registrazioni audio sono rimaste all'interno delle mura a monitorare gli ambienti dalle ore 18:50 alle ore 21:30 senza la presenza di alcuno all'interno della struttura, evitando dunque possibili interferenze di suoni o rumori provocati da noi con conseguente inquinamento del risultato.

Indagine notturna del 13 dicembre 2014:

Prima dell'indagine notturna abbiamo prelevato dalle stanze oggetto di verifica metafonica il registratore digitale e le videocamere posizionate nei due piani. L'indagine si è incentrata nell'acquisizione di video e sessioni fotografiche con macchina fotografica predisposta per fotografia in infrarosso e nuove sessioni metafoniche. Negli ambienti non si sono verificati fenomeni di variazione di temperatura e di variazione di campo elettromagnetico. La nostra ricognizione è iniziata dall'ultimo piano della torre; abbiamo effettuato una serie di controlli incrociati sul materiale fotografico effettuando sia scatti con reflex (fotografia normale), sia fotografie con macchina modificata ad IR e mappature termografiche mediante la termocamera, comparando il tutto sul posto, eliminando quindi quelle che potevano apparire come anomalie non convenzionali ma che invece davano tutte risposte razionali e spiegabili.

Mentre stavamo appunto discutendo su uno scatto che sembrava interessante, e mentre commentavamo lo spazio ristretto della Rocca, il registratore digitale ha captato quella che sembrerebbe essere una voce che non abbiamo avvertito al momento della ns ricerca ma che abbiamo riscontrato nell'ascolto del tracciato audio. Non siamo riusciti a dare un'interpretazione del vocalizzo, quello che vi proponiamo è l'evp solamente ripulita dal rumore di fondo.

Diverse sono state le sensazioni avvertite: Erica all'ultimo piano in diversi momenti ha avuto la sensazione di avere qualcuno aggrappato alle spalle, qualcuno di non tanto alto. In diverse fasi dell'indagine abbiamo tentato di interagire con le presunte energie del posto, raccontando e formulando domande in riferimento alla storia della Rocca, all'uso della stessa, alla sorta di leggenda che in pochi raccontano e sui reperti collocati ad un piano della Torre; in particolare abbiamo chiesto di comunicare attraverso la ns strumentazione ma nulla è stato riscontrato al momento dell'indagine e nemmeno nell'analisi del materiale ottenuto in questa fase della ricerca.

L'indagine è continuata su tutti i piani della Rocca, abbiamo avvertito delle correnti di aria fredda e passi provenire dall'ultimo piano e, diversamente dal sopralluogo dove il medianista non avvertiva nulla di particolare, in questa occasione Orazio ha percepito una sorta di memoria rimasta sospesa, un istante felice di una coppia convolata a nozze nella chiesetta (ora ruderi) a

pochi passi della Torre. Il medianista fornisce anche un'altra informazione ovvero che la chiesetta faceva parte di un borgo e veniva utilizzata dagli abitanti del luogo. Soffermandoci nel piano intermezzo, il medianista avverte quello che descrive come due persone che osservano la Torre dall'esterno, a detta sua sono figure scure che non riesce a descrivere ma quello che ci accenna è che le stesse puntano il dito verso la chiesetta. Secondo il medianista, il tutto sembra concentrarsi all'esterno della struttura.

Decidiamo quindi di scendere al piano di entrata della Torre e di svolgere le ultime rilevazioni strumentali; Erica e Rodolfo escono quindi dalla struttura e nel mentre stavano effettuando alcune riprese video e foto termografiche all'esterno della Rocca, Andrea ed Orazio, rimasti all'interno delle mura a raccogliere l'attrezzatura, hanno avvertito un lamento provenire dalla base della Rocca che però non siamo riusciti a registrare.

L'indagine si è conclusa verso le 00:30.

ANALISI MATERIALE FOTOGRAFICO

Negli scatti effettuati con fotocamera modificata ad IR ed UV con filtro aggiuntivo ad IR non abbiamo riscontrato anomalie fotografiche.

ANALISI MATERIALE AUDIO

Nella **pre-indagine**, ovvero quando abbiamo lasciato la struttura ed all'interno della stessa il registratore e le videocamere a monitorare gli ambienti, abbiamo riscontrato, in fase di analisi, i seguenti file audio che, a nostro avviso, sono interessanti e che di seguito proponiamo. Consigliamo l'uso delle cuffie per un miglior ascolto.

BASE TORRE

1 - Campione colpo sordo

(simili colpi sono stati avvertiti più volte in diverse parti dei tracciati audio)

PIANO INTERMEZZO

1 - Rumore di caduta di un oggetto che sembra rotolare dai gradini della scala

(c'è da fare una puntualizzazione: Andrea prima di abbandonare il piano e quindi la struttura, aveva annunciato al microfono di questa videocamera, alla presunta presenza di interagire con un oggetto posto sul gradino a metà rampa – avevamo messo un campanello. Dopo 29 min, il tracciato audio presenta questo rumore di caduta di un qualcosa che sembra rotolare dalla scala. Il campanello non si è mosso dalla postazione e la ripresa video non ha immortalato la scena se non acusticamente.)

ULTIMO PIANO (non sono state riscontrate anomalie audio)

Durante la **diretta** invece, ovvero quando stavamo svolgendo l'indagine sul luogo, abbiamo riscontrato, in fase di analisi, questo vocalizzo interessante. La voce, che si è intromessa nella conversazione tra gli operatori che stavano commentando sugli spazi ristretti e sulla precedente anomalia fotografica (poi "sfatata" in quanto avente risposta razionale), risulta sussurrata, ed al momento dell'indagine, non è stata avvertita dai presenti. Consigliamo l'uso delle cuffie per un miglior ascolto.

ULTIMO PIANO

1 - Vocalizzo (pezzo intero)

1 - Estratto precedente

